



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 3 del 26.04.2023
(Cat. I.6)

Codice Ente: 10291

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E AGEVOLAZIONI ANNO 2023

L'anno duemilaventitre addì ventisei del mese di aprile alle ore 20:00, ed a seguire, presso l'Aula magna della Scuola secondaria di I grado in via Martiri di Piazza Loggia n. 12, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno inviato ai singoli Consiglieri, si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio comunale.

Risultano presenti, per appello nominale, al momento dell'adozione della presente deliberazione:

PIZZAMIGLIO ALESSANDRA	Presente	CANESI LUCA	Assente
VALLI FABIANA	Presente	ACETI GIANCARLO	Assente
DRERA SEVERINA	Presente	CASTELLANELLI MARCO	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
PEDERGNANI SAMUELE	Presente		
GRITTI CAMILLA	Presente		
ZANI OSCAR	Presente		
SCHIAVONE NICOLA	Presente		
DELFRATE EMMA	Presente		
SECCHI ANNA LISA	Presente		

N. Presenti: 11

N. Assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Ferro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Arch. Alessandra Pizzamiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su invito del Sindaco relaziona l'Assessore al bilancio Drera dando lettura della seguente nota tecnica-illustrativa: "L'importo complessivo da ricoprire del PEF 2023 (elaborato secondo il nuovo metodo tariffario previsto da AREGA e valido per il quadriennio 2022-2025) ammonta ad euro 616.436, di cui euro 336.894 sono riferiti a costi fissi ed euro 279.541 a costi variabili. La normativa entrata in vigore dal 1° gennaio 2022, come da modifiche apportate al Regolamento lo scorso anno, ha comportato l'abrogazione della categoria 20 (attività ed impianti industriali), i cui rifiuti non possono essere conferiti presso le discariche pubbliche. Lo sforzo dell'amministrazione è stato quello, nonostante l'inflazione generalizzata di questi mesi, di mantenere il costo del servizio a livelli accettabili per tutti i cittadini e di mantenere pressoché invariata la ripartizione dei costi tra utenze domestiche ed utenze non domestiche rispetto all'esercizio precedente (66% utenze domestiche e 34% utenze non domestiche). È stata, inoltre, prevista per l'anno 2023 la scadenza della prima rata (pari al 50% dell'importo dovuto) al 17 luglio e della seconda rata (a conguaglio) al 18 dicembre".

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

VISTA la Legge del 7 dicembre 2013, n. 147, recante: "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*", con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con decorrenza dal 1° gennaio 2014;

VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", che ha abrogato la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, lasciando in vigore solamente la parte relativa alla TARI;

VISTI l'art. 52 del D.lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate e il comma n. 682, art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

VISTO il D.lgs. del 3 settembre 2020 n. 116, (c.d. "Codice dell'Ambiente") recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*";

VISTO l'articolo 3, comma 5 *quinquies*, del D.L. del 30 dicembre 2021, n. 228, come convertito dalla Legge del 25 febbraio 2022, n. 15, il quale stabilisce che: "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*";

VISTO l'art. 8 del D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, il quale disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 527, della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, la quale attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "*chi inquina paga*";

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante: "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", la quale ha introdotto nuovi criteri per la quantificazione del Piano Economico Finanziario TARI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, recante: "*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, avente ad oggetto: "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*";

VISTO il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25/05/2020, esecutiva ai sensi di legge e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06 giugno 2021, esecutiva ai sensi di legge, e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2. del 26/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTA E RICHIAMATA altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 19 maggio 2022, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025;

PRESO ATTO che:

- la tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 705, della citata Legge n. 147/2013 è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 660, della legge n. 147 del 2013, dispone che "*il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune*";

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per

l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge del 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15 *bis* del D.L. del 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge del 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 13, comma 15 *ter* del suddetto decreto in base al quale le rate scadenti prima del 1° dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2021) mentre le rate scadenti successivamente al 1° dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno 2022, con eventuale conguaglio sulle prime rate;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. del 30 dicembre 1992, n. 504;

PRECISATO altresì che:

- l'art. 19, comma 7, del D.lgs. del 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38 *bis* del D.L. del 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana;
- con l'articolo 2, comma 3 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° luglio 2020 viene stabilita che per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle entrate;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Brescia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

CONSIDERATO inoltre che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, determinate dal nuovo metodo tariffario (MTR) regolamentato dall'Autorità di controllo ARERA, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi:
 1. il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa;
 2. la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa;
 3. i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativi alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158;

RITENUTO opportuno nella determinazione delle tariffe, nel rispetto del principio *“chi inquina paga”*, utilizzare lo strumento previsto dal comma 652, art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 57 *bis* del D.L. 124/2019, convertito in legge 157/2019, che consente l'adozione

dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2023;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe Tari da applicare per l'anno 2023 sono quelle riportate nell'allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, commi 15, 15 *bis* e 15 *ter*, del D.L. n. 201/2011, così come modificato dall'art. 15 *bis* del D.L. del 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge del 28 giugno 2019, n. 58;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RITENUTO di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023 contenute nell'allegato A) alla presente deliberazione;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *"fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organi competenti ..."*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONFERMATA la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 66% a carico delle utenze domestiche;
- 34% a carico delle utenze non domestiche;

RITENUTO opportuno:

- intervenire con misure agevolative TARI 2023 a favore delle utenze domestiche disagiate;
- adottare, quale indicatore del disagio economico, l'indicatore ISEE relativo all'anno 2022;
- stabilire riduzioni percentuali della parte variabile della tariffa, in funzione delle fasce ISEE, considerate in analogia alle fasce ISEE del bonus per l'energia elettrica, nella misura del 60% della tariffa variabile per soggetti appartenenti a nuclei familiari il cui indicatore ISEE sia pari o inferiore a 8.265 euro, e nella misura del 30% della tariffa variabile per soggetti

appartenenti a nuclei famigliari con almeno 4 figli a carico il cui indicatore ISEE sia pari o inferiore a 20.000 euro;

DATO ATTO che oltre alla predetta riduzione della tariffa sono disposte le riduzioni contenute nel sopracitato regolamento TARI approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 25/05/2020, esecutiva ai sensi di legge e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06 giugno 2021, esecutiva ai sensi di legge, e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

RITENUTO, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato (allegato A) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2023, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2022, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021;

VISTO l'art. 27, comma 1, del vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti, che prevede: *“La TARI è versata in due rate, con facoltà di versare l'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata. Le scadenze delle rate sono fissate di regola al 16 giugno e al 16 dicembre di ogni anno, salva diversa determinazione stabilita nella deliberazione di approvazione delle tariffe...”*;

RITENUTO pertanto necessario stabilire, per l'anno 2023, le seguenti scadenze delle rate della Tassa sui Rifiuti – TARI:

- Prima rata: 17 luglio 2023;
- Seconda rata: 18 dicembre 2023;

PRECISATO che il gettito derivante dall'applicazione della Tariffa sui Rifiuti – TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio di previsione triennio 2023/2025, esercizio 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14 dicembre 2022 e successive variazioni, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27 luglio 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025 e la successiva deliberazione n. 42 del 14 dicembre 2022, con la quale è stata approvata la relativa nota di aggiornamento;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14 dicembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 28 dicembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Individuazione e nomina del funzionario responsabile dei tributi comunali dall'01/01/2023 al 31/12/2023”*;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, esecutiva, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Giuseppe Coniglione;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Secchi A.L. e Castellanelli M.) espressi per appello nominale da n. 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** e confermare quanto esposto in premessa a motivo dell'adozione del presente atto;
2. **DI APPROVARE** le tariffe della tassa sui Rifiuti (TARI) relativa all'anno 2023 di cui all'allegato A alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **DI STABILIRE** per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti scadenze delle rate della Tassa sui Rifiuti – TARI, per l'anno 2023:
 - Prima rata: 17 luglio 2023;
 - Seconda rata: 18 dicembre 2023;
4. **DI DARE ATTO** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui all'art. 19 del D.lgs. del 30 dicembre 1992, n. 504 e all'art. 1 comma 666 della Legge del 27 dicembre 2013 n. 147, determinato dalla Provincia di Brescia nella misura del 5%;
5. **DI APPROVARE** misure agevolative TARI 2023 a favore delle utenze domestiche disagiate in funzione dell'indicatore ISEE relativo all'anno 2022;
6. **DI APPLICARE** per le utenze domestiche disagiate, riduzioni percentuali della parte variabile della tariffa nella misura del 60% della tariffa variabile per soggetti appartenenti a nuclei famigliari il cui indicatore ISEE sia pari o inferiore a 8.265,00 euro, e nella misura del 30% della tariffa variabile per soggetti appartenenti a nuclei famigliari con almeno 4 figli a carico il cui indicatore ISEE sia pari o inferiore a 20.000,00 euro;
7. **DI RICHIEDERE** per l'applicazione delle riduzioni TARI 2023 di cui al punto 5 la presentazione di apposita istanza, che l'avente diritto deve inoltrare all'Ente, a pena di decadenza entro il 28 febbraio 2024, allegando:
 - certificazione ISEE relativa all'anno 2022;
 - dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, in merito all'unicità dell'agevolazione per il nucleo familiare, con indicazione del codice fiscale di tutti i membri appartenenti al nucleo ISEE;
8. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione, relativa alla TARI (Tassa sui rifiuti), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. del 28 settembre 1998, n. 360;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti al fine di poter rispettare i termini ordinari previsti per deliberare le tariffe dei tributi locali;

VISTO l'art. 134, comma 4 del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Secchi A.L. e Castellanelli M.) espressi per appello nominale da n. 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Arch. Alessandra Pizzamiglio



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Valeria Ferro

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15.05.2023 al 30.05.2023 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



Il Responsabile dell'Area
Amministrativa Generale
F.to Dott. Federico Angelo Mondini

Castelvati, 15.05.2023

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.



Il Responsabile dell'Area Amministrativa Generale
Dott. Federico Angelo Mondini

Castelvati 15.05.2023

TARI - Piano Economico Tariffario Anno 2023

Piano Costi (modello MTR Arera)

Comune di Castelcovati			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	19.549	28.417	47.966
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	44.446	-	44.446
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	125.059	-	125.059
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	155.728	-	155.728
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{118,TV}^{EXP}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO_{TV}^{EXP}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI_{TV}^{EXP}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{cc}	90.166	-	90.166
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{cc}$	29.755	-	29.755
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCI_{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	20.715	20.715
Recupero delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	315.026	49.132	364.158
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	53.913	-	53.913
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	55.719	55.719
Costi generali di gestione CGG	120.059	14.364	134.423
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CDAL	-	-	-
Costi comuni CC	120.059	70.083	190.142
Ammortamenti Amm	12.461	-	12.461
Accantonamenti Acc	-	47.966	47.966
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	47.966	47.966
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	7.642	-	7.642
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	20.104	47.966	68.070
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{118,TP}^{EXP}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO_{TP}^{EXP}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	38.155	38.155
Recupero delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	194.075	156.204	350.279
$\Sigma Ta = \Sigma Va + \Sigma Fa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	509.101	205.336	714.437
$\Sigma Ta = \Sigma Va + \Sigma Fa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	509.101	205.336	714.437
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			67%
qa-2 kg			2.991,71
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			20,39
Benchmark di riferimento $[\text{cent€}/\text{kg}]$ (fabbisogno standard/costo medio settore)			25,92
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $y1$			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $y2$			-0,10
Totale γ			-0,20
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,80
Verifica del limite di crescita			
$r/p10$			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $Q1a$			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 115/20 C_{115}			0,00%
Fattore per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,60%
ΣT_{e1}			1.0140
ΣT_{e1}			714.437
ΣT_{e1}			261.394
ΣT_{e1}			358.508
$\Sigma T_{e1} / \Sigma T_{e1}$			619.802
$\Sigma T_{e1} / \Sigma T_{e1}$			1.1525
$\Sigma Tmax$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			629.821
delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$			84,617
Iva dopo distribuzione delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$	230.410	49.132	279.541
Ira dopo distribuzione delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$	194.075	156.204	350.279
$\Sigma Ta = Iva + Ira$ dopo distribuzione delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$	424.484	205.336	629.821
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			13.385
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			279.541
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			336.894
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			616.436
Attività esterne Ciclo integrato RU			-

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
TOTALE GENERALE	€ 336.894	€ 279.541
TOTALE COMPLESSIVO	€ 616.436	
% IN TARIFFA 100%	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
TOTALE GENERALE	€ 336.894	€ 279.541
TOTALE COMPLESSIVO	55%	45%
	€ 616.436	
SUDDIVISIONE DOMESTICHE NON DOMESTICHE	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
TOTALE COMPLESSIVO	66,0%	34,0%
	€ 406.848	€ 209.588
	100%	

Classificazione Costi

		Fissi	Variabili	Totali
CG	Costi operativi di gestione			
CSL	Spazzamento/Lavaggio	53.913 €	0 €	53.913 €
CRT	Raccolta e trasporto e conguagli	0 €	47.966 €	47.966 €
CTS	Trattamento e smaltimento	0 €	44.446 €	44.446 €
CRD	Raccolta differenziata per materiale	0 €	155.728 €	155.728 €
CTR	Trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale)	0 €	125.059 €	125.059 €
COlv	Copertura oneri variabili relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
COlf	Copertura oneri fissi relativi al conseguimento di target migliorativi	0 €	0 €	0 €
CC	Costi comuni, imputabili alle attività sui RSU			
CARC	Amministrativi di riscossione e contenzioso	55.719 €	0 €	55.719 €
CGG	Generali di gestione	134.423 €	0 €	134.423 €
CCD	Costi comuni diversi	0 €	0 €	0 €
COal	Altri costi	0 €	0 €	0 €
CK	Costi d'impiego del capitale			
Amm	Ammortamenti	12.461 €	0 €	12.461 €
Acc	Accantonamenti	47.966 €	0 €	47.966 €
R	Remunerazione del capitale investito	7.642 €	0 €	7.642 €
Rlic	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0 €	0 €	0 €
COEXP116,TF	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	0 €	0 €	0 €
CQEXPTF	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	0 €	0 €	0 €
COIEXPTF	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	0 €	0 €	0 €
RC	Componente a conguaglio			
RCtf	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	0 €	0 €	0 €
RCtotTV	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	0 €	0 €	0 €
AR	Somma dei proventi/ricavi			
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	0 €	0 €	0 €
ARsc	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)ARSC	0 €	-29.755 €	-29.755 €
IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile	38.155 €	20.715 €	58.870 €
Detrazioni	Somma detrazioni previste da MTR			
€	- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0 €	0 €	0 €
€	- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-13.385 €	0 €	-13.385 €
		336.894 €	279.541 €	616.436 €
T1 =	T0(1 +IP - X - Y - CCON + R + G)	54,65%	45,35%	

Attività - Quota Fissa

Tipo Attività	Cod.	n.attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kc	Sup * kc	Qapf*Kc
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	17	6.472	6.472	0,40	2.589	0,56
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	0,30	-	0,42
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	80	41.048	41.048	0,60	24.629	0,85
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	1	168	168	0,88	148	1,24
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	0,38	-	0,54
Esposizioni, autosaloni	06	4	351	351	0,51	179	0,72
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	1,64	-	2,32
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	1,08	-	1,52
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	1	1.350	1.350	1,25	1.688	1,76
Ospedali	10	-	-	-	1,07	-	1,51
Uffici e agenzie	11	109	9.208	9.208	1,52	13.996	2,15
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	28	2.544	2.544	0,61	1.552	0,86
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	10	1.518	1.518	1,20	1.822	1,69
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	6	538	538	1,20	646	1,69
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	3	1.450	1.450	0,65	943	0,92
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	-	2,51
Barbiere, estetista, parrucchiere	17	17	923	923	1,10	1.015	1,55
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	16	2.151	2.151	0,82	1.764	1,16
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	12	3.133	3.133	1,48	4.637	2,09
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,48	-	0,68
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	24	12.053	12.053	0,76	9.160	1,07
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	5	721	721	5,57	4.016	7,86
Mense, birrerie, hamburgerie	23	3	505	505	4,85	2.449	6,85
Bar, caffè, pasticceria	24	12	1.272	1.272	4,68	5.953	6,61
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	7	1.022	1.022	2,25	2.300	3,18
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	3	337	337	1,82	613	2,57
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	3	144	144	7,17	1.032	10,12
Ipermercati di generi misti	28	-	-	-	1,56	-	2,20
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	-	4,94
Discoteche, night club	30	-	-	-	1,30	-	1,84
TOTALI		361	86.908	86.908		81.129	

Attività - Quota Variabile

Descrizione Attività	Cod.	n. attività	m ² totali	m ² equivalenti	Kd	Kg Rifiuti Prodotti	Cu*kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	17	6.472	6.472	3,28	21.228	0,52233
Cinematografi, teatri	02	-	-	-	2,55	-	0,40608
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	80	41.048	33.988	4,90	166.542	0,78030
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	1	168	168	7,21	1.211	1,14816
Stabilimenti balneari	05	-	-	-	3,10	-	0,49366
Esposizioni, autosaloni	06	4	351	351	4,22	1.481	0,67202
Alberghi con ristorante	07	-	-	-	13,45	-	2,14186
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	8,88	-	1,41410
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	1	1.350	1.350	10,22	13.797	1,62749
Ospedali	10	-	-	-	8,81	-	1,40296
Uffici e agenzie	11	109	9.208	7.128	12,45	88.741	1,98261
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	28	2.544	2.544	5,03	12.796	0,80101
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	10	1.518	1.518	10,40	15.787	1,65616
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	6	538	538	11,50	6.187	1,83133
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	3	1.450	1.450	6,41	9.295	1,02077
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	14,58	-	2,32180
Barbieri, estetista, parrucchiere	17	17	923	923	12,60	11.630	2,00650
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	16	2.151	2.151	6,76	14.541	1,07650
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	12	3.133	3.133	10,10	31.643	1,60838
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	4,00	-	0,63698
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	24	12.053	12.053	5,60	67.497	0,89178
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	5	721	721	45,67	32.928	7,27276
Mense, birrerie, hamburgerie	23	3	505	505	39,78	20.089	6,33480
Bar, caffè, pasticceria	24	12	1.272	1.272	37,20	47.318	5,92394
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	7	1.022	1.022	19,87	20.307	3,16421
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	3	337	337	15,90	5.358	2,53201
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	3	144	144	58,76	8.461	9,35728
Ipermercati di generi misti	28	-	-	-	12,82	-	2,04153
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	39,67	-	6,31728
Discoteche, night club	30	-	-	-	10,67	-	1,69915
TOTALI		361	86.908	77.768		596.839	

Attività Economiche

Descrizione Attività	Cod	n. attività	Superficie Fatturabile [m ²]	Sup. Media [m ²]	kc	Quota Fissa [euro/m ²]	kd	Quota Var. [euro/m ²]	Tariffa [euro/m ²]	Introiti [euro/a]	%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01	17	6.472	381	0,40	0,56475	3,28	0,52233	€ 1,09	€ 7.035,54	3,36%
Cinematografi, teatri	02	-	-		0,30	0,42356	2,55	0,40608	€ 0,83	€ 0,00	-
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	03	80	41.048	513	0,60	0,84712	4,90	0,78030	€ 1,63	€ 61.293,77	29,24%
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	04	1	168	168	0,88	1,24244	7,21	1,14816	€ 2,39	€ 401,62	0,19%
Stabilimenti balneari	05	-	-		0,38	0,53651	3,10	0,49366	€ 1,03	€ 0,00	-
Esposizioni, autosaloni	06	4	351	88	0,51	0,72005	4,22	0,67202	€ 1,39	€ 488,62	0,23%
Alberghi con ristorante	07	-	-	#DIV/0!	1,64	2,31546	13,45	2,14186	€ 4,46	€ 0,00	-
Alberghi senza ristorante	08	-	-	-	1,08	1,52482	8,88	1,41410	€ 2,94	€ 0,00	-
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	09	1	1.350	1.350	1,25	1,76484	10,22	1,62749	€ 3,39	€ 4.579,64	2,19%
Ospedali	10	-	-	#DIV/0!	1,07	1,51070	8,81	1,40296	€ 2,91	€ 0,00	-
Uffici e agenzie	11	109	9.208	84	1,52	2,14604	12,45	1,98261	€ 4,13	€ 33.892,39	16,17%
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	28	2.544	91	0,61	0,86124	5,03	0,80101	€ 1,66	€ 4.228,75	2,02%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	10	1.518	152	1,20	1,69424	10,40	1,65616	€ 3,35	€ 5.085,91	2,43%
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	14	6	538	90	1,20	1,69424	11,50	1,83133	€ 3,53	€ 1.896,76	0,90%
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	3	1.450	483	0,65	0,91771	6,41	1,02077	€ 1,94	€ 2.810,80	1,34%
Banchi di mercato beni durevoli	16	-	-	-	1,78	2,51313	14,58	2,32180	€ 4,83	€ 0,00	-
Barbieri, estetista, parrucchiere	17	17	923	54	1,10	1,55306	12,60	2,00650	€ 3,56	€ 3.285,47	1,57%
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	18	16	2.151	134	0,82	1,15773	6,76	1,07650	€ 2,23	€ 4.805,84	2,29%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	12	3.133	261	1,48	2,08957	10,10	1,60838	€ 3,70	€ 11.585,67	5,53%
Attività industriali con capannoni di produzione	20	-	-	-	0,48	0,67770	4,00	0,63698	€ 1,31	€ 0,00	-
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	24	12.053	502	0,76	1,07302	5,60	0,89178	€ 1,96	€ 23.681,69	11,30%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	22	5	721	144	5,57	7,86411	45,67	7,27276	€ 15,14	€ 10.913,68	5,21%
Mense, birrerie, hamburgerie	23	3	505	168	4,85	6,84756	39,78	6,33480	€ 13,18	€ 6.657,09	3,18%
Bar, caffè, pasticceria	24	12	1.272	106	4,68	6,60755	37,20	5,92394	€ 12,53	€ 15.940,05	7,61%
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	7	1.022	146	2,25	3,17670	19,87	3,16421	€ 6,34	€ 6.480,42	3,09%
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	3	337	112	1,82	2,56960	15,90	2,53201	€ 5,10	€ 1.719,24	0,82%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	3	144	48	7,17	10,12310	58,76	9,35728	€ 19,48	€ 2.805,17	1,34%
Ipermercati di generi misti	28	-	-	#DIV/0!	1,56	2,20252	12,82	2,04153	€ 4,24	€ 0,00	-
Banchi di mercato generi alimentari	29	-	-	-	3,50	4,94154	39,67	6,31728	€ 11,26	€ 0,00	-
Discoteche, night club	30	-	-	#DIV/0!	1,30	1,83543	10,67	1,69915	€ 3,53	€ 0,00	-
TOTALE		361	86.908							€ 209.588,13	100%

Utenze Domestiche

Numero Componenti	Ruoli [nr]	Ruoli Equivalenti	Superfici [mq]	Sup. Fatturabile	Sup. Media	ka	kb	Sup*ka	N(n)*kb	Quota Fissa [euro/m ²]	Quota Var. [euro/a]	Tariffa [euro/a]	%
1	609	600,2	72.534	71.418	119	0,80	0,98	57.134	588	€ 0,49	€ 36,71	€ 57.103,92	14%
2	708	704,4	100.847	100.257	142	0,94	1,80	94.242	1.268	€ 0,58	€ 67,43	€ 105.343,99	26%
3	532	530,0	77.524	77.203	146	1,05	2,10	81.064	1.113	€ 0,64	€ 78,66	€ 91.450,92	22%
4	514	513,1	75.411	75.258	147	1,14	2,30	85.794	1.180	€ 0,70	€ 86,16	€ 96.869,07	24%
5	192	191,4	26.504	26.405	138	1,23	2,90	32.478	555	€ 0,76	€ 108,63	€ 40.727,97	10%
>5	65	65,0	8.864	8.864	136	1,30	3,40	11.523	221	€ 0,80	€ 127,36	€ 15.351,69	4%
TOTALE	2.620	2.604,1	361.684	359.405				362.235	4.925			€ 406.847,55	100%

2023		2022			
QF	QV	QF	QV	Diff QF	Diff QV
€ 0,49	€ 36,71	€ 0,51	€ 34,69	-3,34%	5,81%
€ 0,58	€ 67,43	€ 0,60	€ 63,72	-3,34%	5,81%
€ 0,64	€ 78,66	€ 0,67	€ 74,34	-3,34%	5,81%
€ 0,70	€ 86,16	€ 0,72	€ 81,42	-3,34%	5,81%
€ 0,76	€ 108,63	€ 0,78	€ 102,66	-3,34%	5,81%
€ 0,80	€ 127,36	€ 0,83	€ 120,36	-3,34%	5,81%

Riepilogo Finale Tariffe domestiche e non domestiche

Descrizione Attività	Quota Fissa	Quota Var.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,56	€ 0,52
Cinematografi, teatri	€ 0,42	€ 0,41
Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,85	€ 0,78
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,24	€ 1,15
Stabilimenti balneari	€ 0,54	€ 0,49
Esposizioni, autosaloni	€ 0,72	€ 0,67
Alberghi con ristorante	€ 2,32	€ 2,14
Alberghi senza ristorante	€ 1,52	€ 1,41
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 1,76	€ 1,63
Ospedali	€ 1,51	€ 1,40
Uffici e agenzie	€ 2,15	€ 1,98
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,86	€ 0,80
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,69	€ 1,66
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	€ 1,69	€ 1,83
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,92	€ 1,02
Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,51	€ 2,32
Barbiere, estetista, parrucchiere	€ 1,55	€ 2,01
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	€ 1,16	€ 1,08
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,09	€ 1,61
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,68	€ 0,64
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,07	€ 0,89
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	€ 7,86	€ 7,27
Mense, birrerie, hamburgerie	€ 6,85	€ 6,33
Bar, caffè, pasticceria	€ 6,61	€ 5,92
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,18	€ 3,16
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,57	€ 2,53
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 10,12	€ 9,36
Ipermercati di generi misti	€ 2,20	€ 2,04
Banchi di mercato generi alimentari	€ 4,94	€ 6,32
Discoteche, night club	€ 1,84	€ 1,70

Numero Componenti	Quota Fissa	Quota Var.
1	€ 0,49	€ 36,71
2	€ 0,58	€ 67,43
3	€ 0,64	€ 78,66
4	€ 0,70	€ 86,16
5	€ 0,76	€ 108,63
>5	€ 0,80	€ 127,36